Decorata di Medaglia d'Oro al V.M.

PROVINCIA DI MASSA – CARRARA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE N. 39 DEL 28/07/2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventotto del mese di Luglio alle ore 17:00 presso la sala consiliare, si è riunito il Consiglio provinciale, in prima convocazione previa trasmissione della convocazione ai sensi della legge e del Regolamento sul funzionamento del Consiglio provinciale, per la trattazione del seguente oggetto:

OGGETTO:	**ADOZIONE PROPOSTA DI PIANO PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE ANNO 2025**

La seduta si è tenuta in modalità mista in ottemperanza alla Delibera di Consiglio provinciale n. 16 del 17/05/2022 avente ad oggetto “Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi monocratici e collegiali della Provincia: Presidente e Consiglio provinciale, in modalità telematica. Approvazione”.

Sono presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

N.	Componente	Pres.
1	LORENZETTI GIANNI	P
2	DELL'ERTOLE DINA	P
3	TORTORIELLO MARIA GRAZIA	P da remoto
4	MURACCHIOLI BENEDETTA	P
5	PETRACCI ELEONORA	P
6	BUTTERI MARZIA	P
7	CAMERA ALFREDO	P
8	TOGNINI OMAR	P
9	TARABELLA ALBERTO	P
10	BERNARDI LORIS	P
11	TENERANI BRUNO	A

PRESENTI: 10 ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta in videoconferenza la consigliera Tortoriello.
Partecipa in presenza il sottoscritto Segretario, Alessandro Paolini incaricato della redazione del verbale.
Il Presidente, Gianni Lorenzetti anch’egli presente presso la sala consigliare, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri Sigg: Dell'ertole Dina, Butteri Marzia, Bernardi Loris

SEDUTA AUDIO REGISTRATA

Gli interventi elencati in sequenza sono registrati su supporto informatico contenente la discussione di cui trattasi.

VERBALE DI CONSIGLIO

La proposta deliberativa viene illustrata dal geometra Marco Gatti (Settore 3 Tecnico, UO Protezione civile).

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione l'argomento n. 7 all'ordine del giorno.

La consigliera Tortoriello non risulta più collegata da remoto. Consiglieri presenti n. 9.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

con numero nove voti favorevoli espressi all'unanimità dei presenti, in forma palese per alzata di mano, dai nove consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
Dott. Paolini Alessandro

Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL PRESIDENTE
Gianni Lorenzetti

Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Proposta di deliberazione consiliare n. 40 del 26/06/2025

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" e s.m.i.;
- lo Statuto provinciale e il Regolamento del Consiglio provinciale;

Premesso che, alle Province, in qualità di Enti di Area Vasta, sono attribuite funzioni in materia di protezione civile e tra le altre, quelle relative alla pianificazione provinciale e di ambito, in virtù:

- del **Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018** "*Codice della Protezione Civile*", che ribadisce il concetto di *Servizio Nazionale* già indicato nella precedente L. 225/1992, quale sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo. In particolare, gli artt. 3 e 4 del Codice, individuano le Province, come componenti del Servizio Nazionale e l'art 11 delinea le "*Funzioni delle Regioni e disciplina delle funzioni delle città metropolitane e delle province in qualità di enti di area vasta nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile*": nello specifico, al 1 comma lettera o) del Codice, vengono individuate le funzioni che possono essere attribuite dalle Regioni alle Province. Tali funzioni riguardano l'"*attuazione, in ambito provinciale, delle attività di previsione e prevenzione dei rischi, stabilite nella programmazione regionale, con l'adozione dei connessi provvedimenti amministrativi e, in particolare, i compiti relativi alla rilevazione, raccolta e elaborazione dei relativi dati sul territorio provinciale*", la "***predisposizione dei piani provinciali di protezione civile sulla base degli indirizzi regionali***" (.....) "*in raccordo con le Prefetture*", la "*vigilanza sulla predisposizione da parte delle proprie strutture di protezione civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di emergenze*";

- della **Legge Regionale n. 45 del 25 giugno 2020** "*Sistema Regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività*" che, dando attuazione nella Regione Toscana al nuovo Codice, all'art. 8 dettaglia meglio i compiti assegnati alle Province in materia, indicando tra le altre, la **pianificazione provinciale** (1° comma lett. b) attraverso l'"***approvazione del piano provinciale e del piano di ambito di protezione civile***" e l'"***aggiornamento e verifica periodica del piano provinciale e del piano di ambito di protezione civile, anche mediante apposite esercitazioni***".

Considerata

- la **Direttiva PCM 30 aprile 2021** , emanata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a) del Codice, che detta "*Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali*", che indica come la pianificazione di protezione civile deve essere finalizzata "*alla definizione delle strategie operative e del modello di intervento contenente l'organizzazione delle strutture per lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di protezione civile e della risposta operativa per la gestione degli eventi calamitosi previsti o in atto, garantendo l'effettività delle funzioni da svolgere*".

Visti:

- la **Delibera di Giunta Regionale n. 218 del 6 marzo 2023**: "*attuazione legge regionale 45/2020 articolo 7 comma 3: recepimento direttiva PCM del 30 aprile 2021 - "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali", per la pianificazione provinciale e di ambito di protezione civile*", con la quale vengono appunto

definiti i contenuti dei piani di protezione civile al livello provinciale;

- il **Decreto Dirigenziale n. 16530 del 31 luglio 2023** "*DGR 218/2023 Modalità tecniche per la valutazione, approvazione, aggiornamento, revisione e monitoraggio dei piani provinciali/metropolitano e di ambito di protezione civile*", con cui Regione Toscana ha delineato le procedure per la valutazione, l'approvazione, l'aggiornamento ed il monitoraggio del Piano Provinciale e dei successivi Piani di Ambito, elaborati dalla Provincia in raccordo con la Prefettura - UTG competente, prevedendo una prima adozione ed una successiva approvazione, e che prima della formale adozione da parte dell'ente responsabile della predisposizione del piano dovrà essere garantita una condivisione con l'Ufficio Territoriale di Governo Prefettura territorialmente competente e i Comuni/Unioni di Comuni, rispetto agli elementi fondamentali della pianificazione che li possano direttamente riguardare;

Dato atto che la prima versione del piano provinciale di protezione civile risale al 2006, aggiornato successivamente nel 2016, ma che a seguito delle modifiche ordinamentali, nazionali e regionali intervenute, ma anche a seguito dei numerosi eventi occorsi in questi ultimi decenni, si è reso necessario provvedere ad una revisione completa della pianificazione provinciale di Protezione Civile;

Dato atto altresì che per l'elaborazione della proposta di Piano Provinciale di Protezione Civile ci si è avvalsi esclusivamente degli Uffici provinciali, verificata la presenza di professionalità adeguate addette ai compiti di protezione civile, anche in considerazione dell'esperienza acquisita nel tempo;

Verificato che a seguito dell'approvazione della Determina Dirigenziale n. 1949 del 30/12/2024, con la quale si approvava lo schema di piano provinciale di protezione civile, predisposto dall'ufficio di protezione civile provinciale, sono stati effettuati diversi incontri per la condivisione della proposta di piano con la Prefettura UTG e con i Comuni/Unione di Comuni, rispetto agli elementi fondamentali della pianificazione che li possano direttamente riguardare;

Vista quindi la proposta definita, riveduta anche a seguito dei suddetti incontri, avvenuti nelle modalità direttamente concordate e definite tra gli Uffici preposti, composta da 4 sezioni come meglio descritte a seguire:
"***Sezione A e appendice*** *- Contenuti del Piano, Inquadramento del territorio, I Rischi del territorio*";
"***Sezione B*** *- Modello di Intervento: l'organizzazione del sistema provinciale, gli elementi strategici e le procedure operative*";
"***Sezione C*** *- Approvazione, aggiornamento e revisione del piano, Esercitazioni di protezione civile, Informazione alla popolazione, formazione*";
"***Sezione D*** *- Allegati: Compiti CeSi, rubriche, cartografie*", comprendente anche le seguenti cartografie, redatte su scala provinciale e su scala di dettaglio territoriale,
- tav D) c01 elementi generali del territorio (scala provinciale)
- tav D) c02 rischio idraulico (scala provinciale)
- tav D) c03 rischio geomorfologico (scala provinciale)
- tav D) c04 rischio ambientale (scala provinciale)
- tav D) c05 rischio tsunami (scala provinciale)
- tav D) c06 rischio sismico (scala provinciale)
- tav D) c07 modello di intervento: accessi e sedi di coordinamento (scala provinciale)
- tav D) c08 modello di intervento: Strutture Operative per Comune (scala provinciale)
- tav D) c09 strutture ed edifici di interesse provinciale nell'area dell'Alta Lunigiana
- tav D) c10 modello di intervento e strutture di emergenza nell'area dell'Alta Lunigiana
- tav D) c11 strutture ed edifici di interesse provinciale nell'area della Bassa Lunigiana
- tav D) c12 modello di intervento e strutture di emergenza nell'area della Bassa Lunigiana
- tav D) c13 strutture ed edifici di interesse provinciale nell'area di Costa
- tav D) c14 modello di intervento e strutture di emergenza nell'area di Costa;

Dato atto che tale proposta, consultabile all'indirizzo di google drive https://drive.google.com/drive/folders/1lOKtt21dJto3ZG8BupdmpDSoWKkKktGP?usp=sharing verrà pubblicata sul portale istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente, all'esecutività della Delibera;

Considerata infine la natura dinamica del piano di protezione civile, al fine di garantire l'efficacia e l'operatività delle misure in esso previste, e visto quanto indicato nella "***Sezione C*** *- Approvazione, aggiornamento e revisione del piano, Esercitazioni di protezione civile, Informazione alla popolazione, formazione*" della presente proposta relativamente all'aggiornamento e revisione del piano, come previsto dal già citato Decreto dirigenziale n. 16514 del 27/07/2023, si da atto che eventuali futuri aggiornamenti e revisioni, limitatamente nel caso dei dati in costante evoluzione, quali ad esempio rubriche, responsabili e ruoli dell'amministrazione, risorse disponibili, o altro ovvero a particolari contenuti tecnici (non organizzativi), come i piani non di competenza, ma parte integrante del presente documento (PEE, rischio neve, ecc), verranno adottati con eventuali atti dirigenziali o con atti del Presidente che integreranno o sostituiranno le sezioni o le parti relative del presente piano,

Dato atto altresì che ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000 TUEL:
- è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Settore 3 Tecnico, Ing. Stefano Michela;
- non è stato acquisito il parere di regolarità contabile della Dirigente del Settore Finanze Bilancio poiché la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

- Di adottare la Proposta di Piano Provinciale di Protezione Civile anno 2025, elaborata dall'Ufficio di Protezione Civile provinciale e composta da 4 sezioni come meglio descritte a seguire:
  "***Sezione A e appendice*** *- Contenuti del Piano, Inquadramento del territorio, I Rischi del territorio*";
  "***Sezione B*** *- Modello di Intervento: l'organizzazione del sistema provinciale, gli elementi strategici e le procedure operative*";
  "***Sezione C*** *- Approvazione, aggiornamento e revisione del piano, Esercitazioni di protezione civile, Informazione alla popolazione, formazione*";
  "***Sezione D*** *- Allegati: Compiti CeSi, rubriche, cartografie*", comprendente anche le seguenti cartografie, redatte su scala provinciale e su scala di dettaglio territoriale,
  - tav D) c01 elementi generali del territorio (scala provinciale)
  - tav D) c02 rischio idraulico (scala provinciale)
  - tav D) c03 rischio geomorfologico (scala provinciale)
  - tav D) c04 rischio ambientale (scala provinciale)
  - tav D) c05 rischio tsunami (scala provinciale)
  - tav D) c06 rischio sismico (scala provinciale)
  - tav D) c07 modello di intervento: accessi e sedi di coordinamento (scala provinciale)
  - tav D) c08 modello di intervento: Strutture Operative per Comune (scala provinciale)
  - tav D) c09 strutture ed edifici di interesse provinciale nell'area dell'Alta Lunigiana
  - tav D) c10 modello di intervento e strutture di emergenza nell'area dell'Alta Lunigiana
  - tav D) c11 strutture ed edifici di interesse provinciale nell'area della Bassa Lunigiana
  - tav D) c12 modello di intervento e strutture di emergenza nell'area della Bassa Lunigiana
  - tav D) c13 strutture ed edifici di interesse provinciale nell'area di Costa
  - tav D) c14 modello di intervento e strutture di emergenza nell'area di Costa;

parti integranti e sostanziali della presente deliberazione e consultabili all'indirizzo di google drive:
https://drive.google.com/drive/folders/1lOKtt21dJto3ZG8BupdmpDSoWKkKktGP?usp=sharing;

- Di prendere atto che eventuali futuri aggiornamenti e revisioni non sostanziali, quali ad esempio nel caso dei dati in costante evoluzione, come rubriche, responsabili e ruoli dell'amministrazione, risorse disponibili, o altro ovvero limitatamente a particolari contenuti tecnici (non organizzativi), come i piani non di competenza, ma parte integrante del presente documento (PEE, rischio neve, ecc), verranno adottati con eventuali atti dirigenziali o con atti del Presidente che integreranno o sostituiranno le sezioni o le parti relative del presente piano;

- Di pubblicare la presente proposta sul portale istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente;

- Di trasmettere la proposta di Piano Provinciale di Protezione Civile anno 2025, al Settore Protezione Civile Regionale, alla Prefettura UTG di Massa-Carrara, ai Comuni ed alle organizzazioni di volontariato di pc del territorio, per le rispettive competenze;

- Di provvedere, a seguito di eventuali osservazioni presentate, alla predisposizione di quanto necessario ai fini della approvazione definitiva del Piano.